

Onorevoli Signori Presidente, e Com=
ponenti la Giunta Municipale di
Paterno

Il sottoscritto prega le S. S. L. L. affinché
si piacciono volergli concedere una penna d'ac=
qua, da servire per uso di famiglia nella casa di
sua proprietà, sita in questa Comune e proprio nel=
la strada Nuova o Anime del Purgatorio al N. 32,
obbligandosi però di pagare il dovuto canone annuo,
e tanto spera.

Paterno 21 Maggio 1891
Antonino Gratto di Vincenzo

L. A.
c

Signor Sindaco del Comune di Paternò

Giuseppe Virgillito fu' Domenico di questa
chiede a V. S. Ill.^{ma} di degnarsi accordargli o
farli accordare da chi diragione una penna d'acqua
della signora Patellina, per uso di sua famiglia
e per la casa che egli ha in questa nel quartiere e
piano San Biagio; e c'è armbinetto chiuso e col
canone annuale di tre e cinque. —

Tanto spera

Paternò 22 Giugno 1891.

519-8886 v i v i l l i f o

4. a